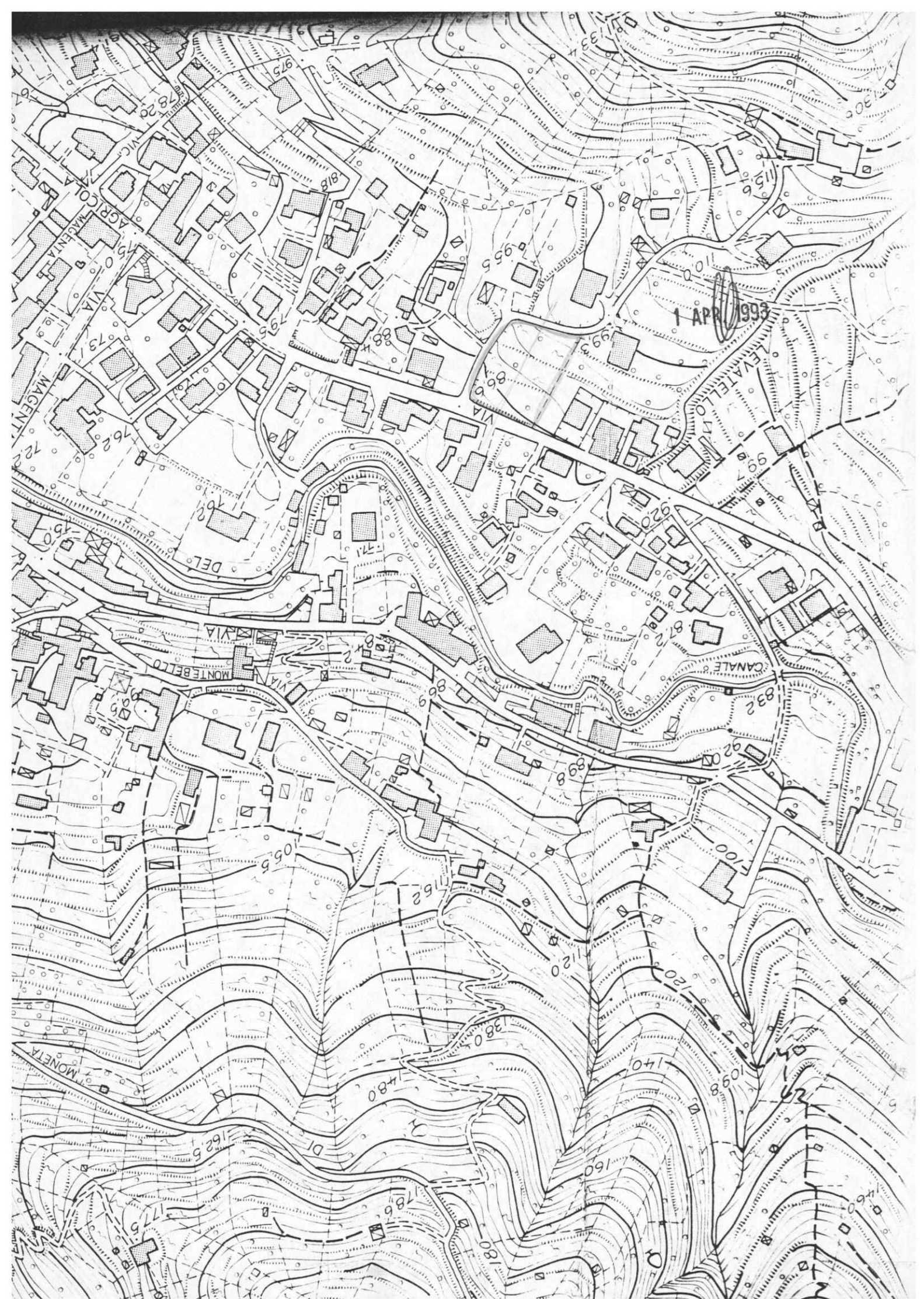
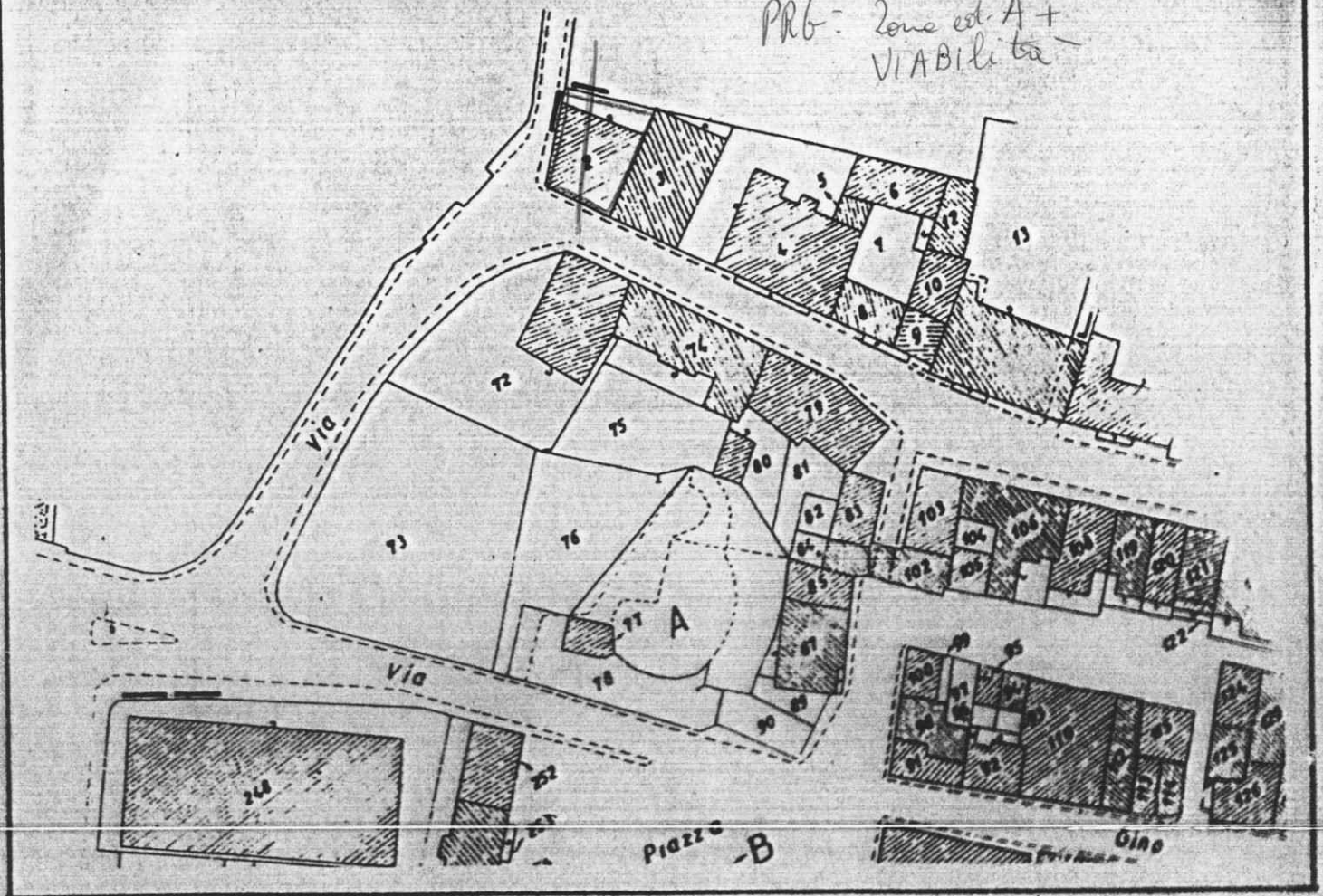






PRG: Zone ed. A +  
VIABILITÀ



PLANIMETRIA CATASTALE scala 1/1000

FOGLIO 92 MAPP. 2

1/10/91  
1/10/91



STUDIO TECNICO GEOM. RICCI GIORGIO - Carrara - Tel. 0585/4073

**Immobiliare  
CASTRUCCIO** s.r.l.

| IND. | DATA | MODIFICHE | SIGLA |
|------|------|-----------|-------|
|      |      |           |       |
|      |      |           |       |
|      |      |           |       |
|      |      |           |       |
|      |      |           |       |

DENOMINAZIONE:

**RISTRUTTURAZIONE  
EDIFICIO RESIDENZIALE**

TAVOLA :

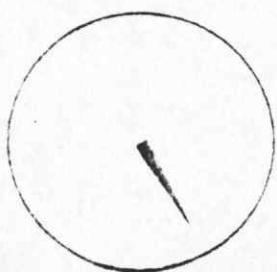
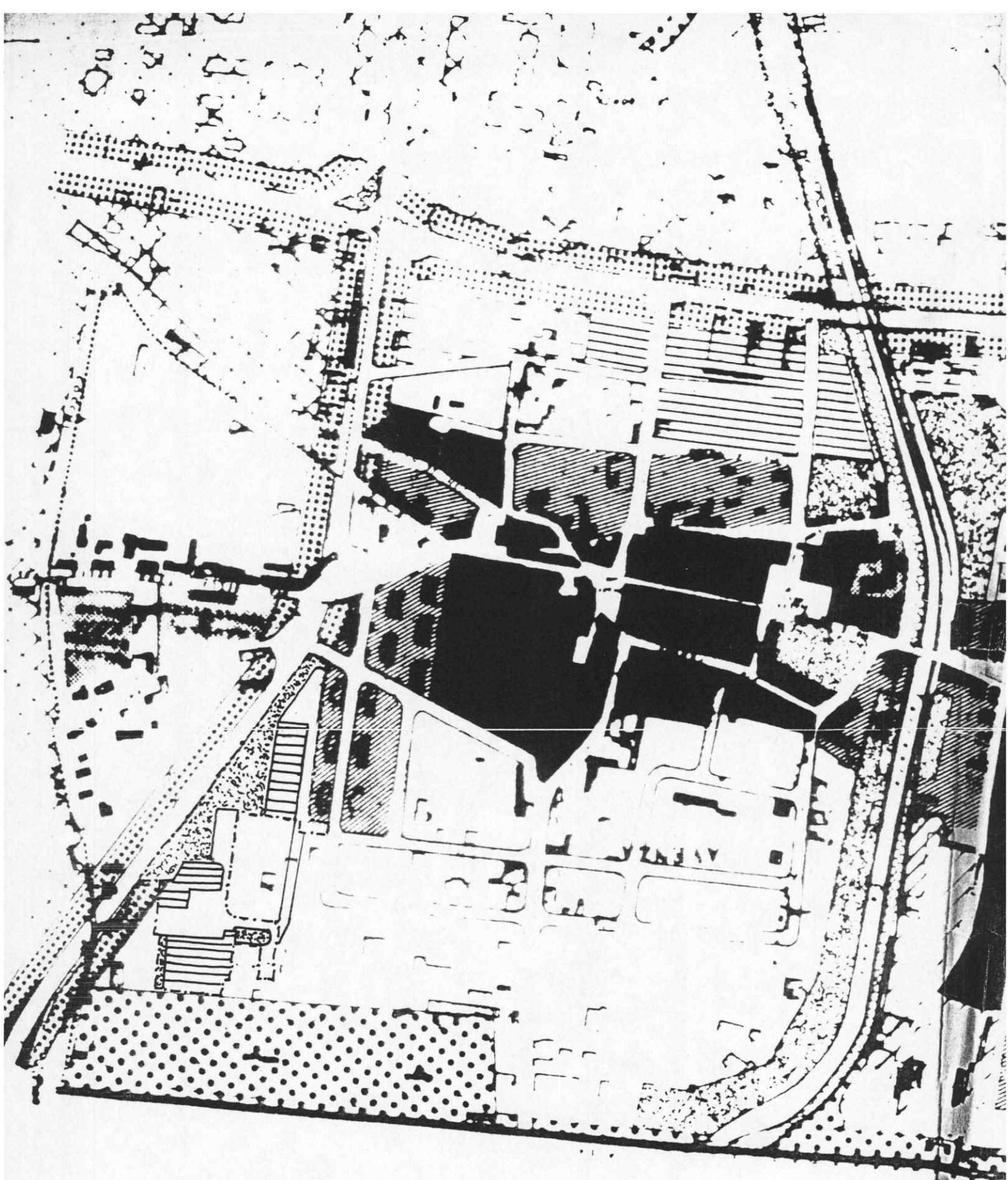
**PLANIMETRIE  
DATI DI PROGETTO**

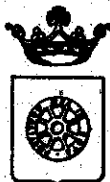
INDICE

**DIS. N° 1**

| ARCHIVIO | DISEGNATO | APPROVATO | DATA     | SCALA                       | DAL N°                                 |
|----------|-----------|-----------|----------|-----------------------------|----------------------------------------|
|          |           |           | AGO. '91 | A: 4000 - A: 500<br>A: 4000 | SOSTITUISCE IL N°<br>SOSTITUITO DAL N° |

SENZA IL NOSTRO CONSENSO QUESTO DISEGNO NON SI PUÒ RIPRODURRE NE COMUNICARE



**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

**RELAZIONE SANITARIA E TECNICA**

(allegato al progetto di \_\_\_\_\_)

Costruzione posta in MENZA Via COLONAIERA  
di proprietà di IMMOBILIARE CASTRUCCI srl.

**A) - LIQUAMI**

- 1) - **Cucina:** l'acqualo sarà munito di sifone idraulico si  
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di canalizzazioni in p.v.e.  
e convogliate in FOGNETTO COMUNALE
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di L. si  
I tubi di caduta saranno in p.v.e., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra  
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,50  
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,80  
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si  
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile.  
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)  
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a \_\_\_\_\_ camere, distanti dalla casa m. \_\_\_\_\_  
3) in una fossa settica a \_\_\_\_\_ camere.

**Dimensioni delle fosse settiche:**

larghezza . . . . .

lunghezza . . . . .

altezza (utile) . . . . .

| 1 <sup>a</sup> camera | 2 <sup>a</sup> camera | 3 <sup>a</sup> camera | 4 <sup>a</sup> camera |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|                       |                       |                       |                       |
|                       |                       |                       |                       |
|                       |                       |                       |                       |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. \_\_\_\_\_ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. \_\_\_\_\_ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti \_\_\_\_\_.

Le fosse a perdere distano m. \_\_\_\_\_ dalle fondamenta dell'abitazione.

**Altre notizie:**

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di \_\_\_\_\_ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a \_\_\_\_\_, 1 canna di ventilazione statica di sezione \_\_\_\_\_; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. \_\_\_\_\_ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. \_\_\_\_\_ dal pavimento.

**B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina \_\_\_\_\_

2) - da un pozzo no 3) - \_\_\_\_\_  
il pozzo distante dalla casa m. \_\_\_\_\_; dalla fossa settica m. \_\_\_\_\_; dalla fossa a perdere m. \_\_\_\_\_  
il pozzo è fondo m. \_\_\_\_\_; è a valle no; a monte \_\_\_\_\_; dal pozzo nero \_\_\_\_\_ fossa settica \_\_\_\_\_; fossa a perdere no concimata \_\_\_\_\_ da cisterna \_\_\_\_\_

**C) - IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimata no; dalla Nettezza Urbana Si i contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori CASSONETTI

**D) - ISOLAMENTO**

Astorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si  
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 2.70 sarà aereo Si  
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del P. SEMENT.; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale \_\_\_\_\_

**E) - PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.50 interrati per m. 1.60; del piano terra 2.70 dell'ammazzato \_\_\_\_\_; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico \_\_\_\_\_  
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a Alto della superficie delle stanze.  
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 18. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si  
Non aeree ed illuminate ma \_\_\_\_\_

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con canalizzazioni in pvc

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no  
7) - La casa sarà soffittata si  
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili  
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne  
con \_\_\_\_\_

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante \_\_\_\_\_

La copertura sarà eseguita in LATEROCEMENTO -

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico \_\_\_\_\_)

**F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no**

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

ATTORI FINO ALL'INIZIO

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. \_\_\_\_\_

Le pareti perimetrali del vano saranno in C.A.

Il vano motori sarà collocato a P. SEMINTERRA

L'aerazione del vano motore sarà di mq. 0.50 -

**G) - FUMI E VAPORI**

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si  
della seguente dimensione Ø 120 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.  
Il comignolo arriverà fino a m. 0.50 oltre il culmine del tetto e terminerà all'ie. 11° 15'  
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo \_\_\_\_\_

La sezione del collettore principale sarà di cmq. \_\_\_\_\_ Vi saranno collegate n. \_\_\_\_\_ cucine,  
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. \_\_\_\_\_ Complessivamente  
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle varie cucine  
ne \_\_\_\_\_. Il collegamento avverrà a m. \_\_\_\_\_ dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con  
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. \_\_\_\_\_ oltre il culmine del tetto.

**H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)**

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora < 30.000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel VARO CUCINA CORRIE. PARTE EST.  
all'esterno dell'appartamento nel \_\_\_\_\_ superficie di aerazione continua del  
locale dove è installato il bruciatore cmq. \_\_\_\_\_

Canna fumaria singola 5 di cmq. 400  
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. \_\_\_\_\_ rami secondari n. \_\_\_\_\_ di cmq. \_\_\_\_\_  
innestata a cm. \_\_\_\_\_ sopra il bruciatore  
canne fumarie n. \_\_\_\_\_

### IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL \_\_\_\_\_

Ubicazione del locale bruciatore \_\_\_\_\_

Accesso da \_\_\_\_\_

Superficie del locale \_\_\_\_\_

Aereazione \_\_\_\_\_

apertura in controcorrente n. \_\_\_\_\_ superficie \_\_\_\_\_ spessore delle pareti perimetrali cm. \_\_\_\_\_

Materiali usati nelle pareti \_\_\_\_\_

Potenzialità in K-calorie-ora \_\_\_\_\_

Canna fumaria in \_\_\_\_\_ alta m. \_\_\_\_\_ di sezione di cmq. \_\_\_\_\_ combustibile  
usato \_\_\_\_\_ contenuto in \_\_\_\_\_ contenitori da kg. \_\_\_\_\_ mc. \_\_\_\_\_

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. \_\_\_\_\_

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati \_\_\_\_\_ fuori terra \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
all'aria aperta \_\_\_\_\_ lontani dai fabbricati m. \_\_\_\_\_ da linee elettriche m. \_\_\_\_\_

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato \_\_\_\_\_

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. \_\_\_\_\_).

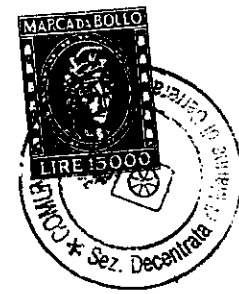
Il vano sarà areato mediante \_\_\_\_\_

Si allega schema dell'impianto \_\_\_\_\_

TECNICO

IL PROPRIETARIO

2



Al Signor SINDACO del COMUNE DI CARRARA.

Oggetto: DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE EDILIZIE.  
D.L. n° 551 del 27.09.1994.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Magnani Marco nella sua qualità di  
Amministratore Unico della Società:

--IMMOBILIARE CASTRUCCIO s.r.l.--

con sede in Carrara via Sette Luglio n° 16 bis.  
C.F.: 00559150453

ai sensi e per gli effetti del D.L. n° 551 del 27.09.1994

**C H I E D E**

venga rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA per le  
opere eseguite nel fabbricato di proprietà della Società  
Immobiliare CASTRUCCIO s.r.l. posto in Carrara fraz. Aven  
za, via Colombiera n°2.

--OPERE RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE 7 e 4----

Allega alla presente :

- \* - Dichiarazione resa ai sensi dell'art.4 Lg.15/68
- \* - Documentazione fotografica.
- \* - Ricevuta di pagamento dell'oblazione.
- \* - Ricevuta di pagamento dell'acconto su 00.UU.

Carrara li 30 Novembre 1994

Il richiedente:



-----ISTANZA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI-----

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 lg. 16/68

**\*-RICHIEDENTE : IMMOBILIARE CASTRUCCIO s.r.l.**

con sede in Carrara, via Sette Luglio 16bis  
C.F.:  
Amministratore : Magnani Marco.

**\*-LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA:**

Avenza - Via Colombiera n° 2.

**\*-CATASTALMENTE INDIVIDUATA nel :**

Fg. 92 mappale. 2 sub.10.

**\*-DESCRIZIONE DELL'ABUSO OGGETTO DI SANATORIA E TIPOLOGIA**

L'opera oggetto di richiesta di sanatoria edilizia è inserita in un fabbricato che è stato oggetto di radicale intervento di ristrutturazione, giusta Concessione Edilizia N°42 del 13.02.1992=

Tale Concessione prevedeva la ristrutturazione globale di un edificio esistente, e la conseguente realizzazione di alloggi ad uso civile abitazione nel numero complessivo di quattro, oltre ad una volumetria in sottotetto, da destinarsi a superficie accessoria.

Nel corso dei lavori, le condizioni del mercato immobiliare, hanno imposto una riduzione della superficie degli alloggi, ai fini di una loro commerciabilità, e pertanto si è provveduto alla presentazione di una VARIANTE in CORSO d'OPERA che contemplava la diversa distribuzione degli spazi interni all'edificio, senza peraltro modificarne la sagoma esterna né la sua volumetria totale.

La variante prevedeva fra l'altro una leggera modifica alla forma del tetto, rispetto a quella del progetto iniziale, conformazione che peraltro non modificava sostanzialmente la volumetria in origine consentita.

Nella nuova proposta di variante si prevedeva altresì la realizzazione di spazi aperti nelle falde del tetto, per ricavarvi dei pozzi di luce.



Stante il lungo periodo trascorso dal momento di presentazione dell'istanza a quando essa è stata esaminata, e considerato che la modesta variazione nella forma del tetto fu dettata principalmente da una esigenza di carattere strutturale, (avendo realizzato all'interno dell'involucro esistente una nuova struttura portante in c.a.), non potendo quindi interrompere per lunghi periodi l'esecuzione della parte strutturale, si è dato corso all'esecuzione completa dei lavori come previsti nel progetto di VARIANTE.

In effetti i lavori di completamento della parte strutturale dell'edificio e quindi della copertura sono avvenuti nel luglio 1993 (v.di certificato di collaudo strutturale) e completati definitivamente nel settembre dello stesso anno.

Sempre nel progetto di variante, era prevista la realizzazione di alloggi di superficie minore rispetto a quelli indicati nel progetto iniziale; per cui al previsto alloggio posto al piano terzo lato Massa, era progettato un collegamento diretto con la parte in sottotetto (nel progetto di Variante sempre previsto quale superficie accessoria), tramite l'inglobamento dell'ultimo tratto di scale condominiali nell'alloggio sopracitato.

Per ultimo, va evidenziato che la superficie del sottotetto che, sia nell'originario progetto che nella variante era stata prevista quale superficie accessoria all'alloggio sottostante, ha subito un cambio di destinazione d'uso, avendovi ricavato in essa un angolo cottura, un modesto servizio igienico, due ripostigli ed un locale di soggiorno.

Le superfici sono le seguenti:

- sup. con h. > mt. 1,70 = mq. 65.00
- sup. con h. < mt. 1,70 = mq. 18.00 (rip.)
- sup. terrazza/pozzo di luce = mq. 20.46

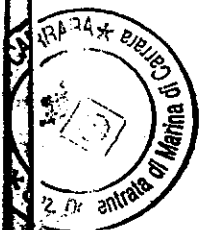
In definitiva le opere per le quali si richiede la CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA possono riassumersi in:

- \*-1- DIVERSA FORMA DELLA PARTE TERMINALE DELLE FALDE DEL TETTO.

OPERE RIENTRANTI NELLA TIPOLOGIA 7-----

- \*-2- MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE SU SOTTOTETTO, AUTORIZZATO IN CONCESSIONE ORIGINARIA COME NON ABITABILE, MODIFICANDONE LA DESTINAZIONE D'USO.

OPERE RIENTRANTI NELLA TIPOLOGIA 4-----



**\*- EPOCA DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE:**

Le opere sono state eseguite ed ultimate nel periodo SETTEMBRE - OTTOBRE 1993 e comunque complessivamente anteriormente al 31.12.1993---

**\*- VINCOLI :**

Sul fabbricato ricadono vincoli derivanti sul suo inserimento nella zona "A " del PRG.

**\*- OBLAZIONE :**

A)-Relativamente all'abuso di cui al punto 1 -  
Modifica falde tetto:

-Tipologia 7 : .....f. 2.000.000==

B)-Relativamente all'abuso di cui al punto 2 -  
Cambio di destinazione d'uso del sottotetto:

-Tipologia 4 : .....f. 5.000.000==

**\*- ONERI DI CONCESSIONE :**

A)-Abuso di cui al punto 1 - tipol. 7:

Oblazione non dovuta.

B)-Abuso di cui al punto 2 - tipol. 4:

|                         |                    |
|-------------------------|--------------------|
| -sup. con h. > mt. 1,70 | = mq. 65.00        |
| -sup. con h. < mt. 1,70 | = mq. 18.00 (rip.) |

Superficie totale = mq. 83.00

Calcolo oblazione:

- mq. 83.00 x £.45.000/mq. = £.3.735.000



La presente dichiarazione viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 16/1968, riservandosi di produrre ulteriore documentazione che l'Amministrazione ritenesse necessaria al perfezionamento della pratica.

Carrara li 30 NOV. 1994

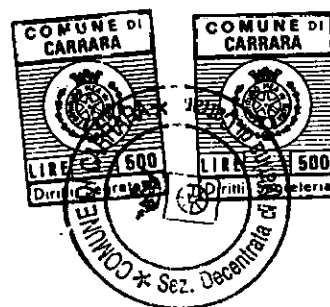
Il Richiedente.

**AUTENTICA DI SOTTOSCRIZIONE :**

L'anno Milleenovecentonovantaquattro, il giorno 30 del mese di NOVEMBRE avanti a me ANNA FUSANI è comparso il Sig. Marco Magnani, della cui identità sono certo per ~~queste~~ *persone* AI MAGNA DI MARCO il quale mi ha reso la su estesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Marina di Carrara li 30 Novembre 1994

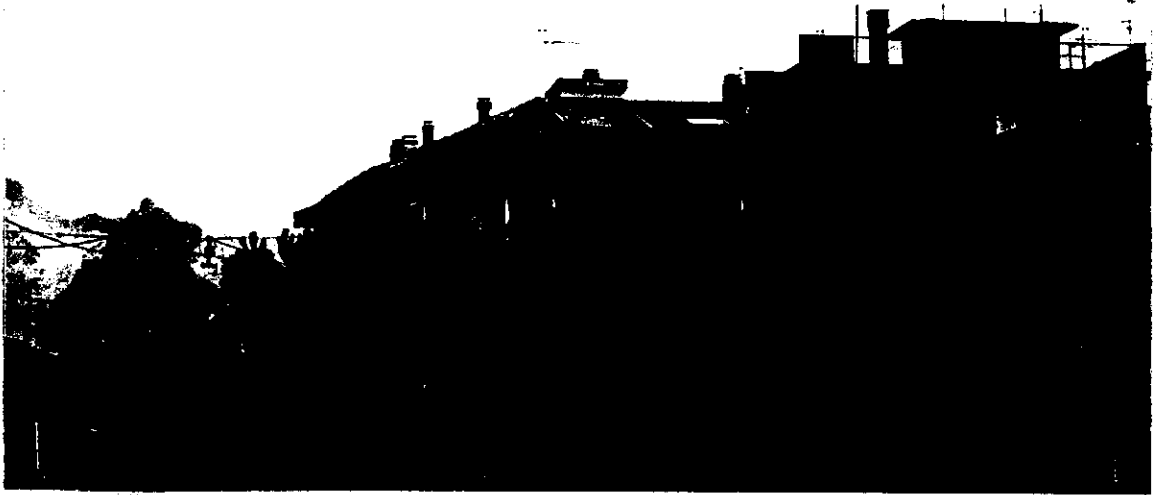
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Fusani Anna)



IMMOBILIARE CASTRUCCIO SRL

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALLEGATA A DOMANDA DI CONDOMINIO N. 19





COMUNE DI CARRARA  
Frazione AVENZA  
-Via Colombera-

2

4

\*\*\*\*\*

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE.

V A R I A N T E F I N A L E

\*\*\*\*\*

Proprietà : IMMOBILIARE CASTRUCCIO s.r.l.

Progetto e D.L. : Geom. Giorgio Ricci.

\*\*\*\*\*

RELAZIONE TECNICA.

L'intervento in oggetto è relativo alla VARIANTE FINALE per la ristrutturazione di un fabbricato esistente sito in Avenza, via Colombera n° .

Il fabbricato sorge in posizione d'angolo sulle strade via Colombera e Via Farini.

Catastralmente figura iscritto nel fg. 92 con il mappale 2.

L'intervento già concesso con Concessione Edilizia n°42 del 13.02.92 prevedeva una completa ristrutturazione dell'intero fabbricato, mediante lo svuotamento dell'involucro edilizio esistente, mantenendo inalterate le pareti perimetrali, e la conseguente risuddivisione orizzontale del fabbricato.

All'interno della struttura perimetrale esistente era prevista la realizzazione di una nuova ed autonoma struttura portante realizzata in c.a. che definisce il nuovo assetto strutturale dell'immobile.

Rispetto alla consistenza volumetrica e planimetrica prevista in Concessione Edilizia non vi è alcun incremento.

In definitiva le parti salienti della VARIANTE sono:

- Modifica alla distribuzione interna ai vari piani, con conseguente realizzazione di due unità per ogni piano.
- Realizzazione di aperture sui prospetti al piano interrato,
- Leggera modifica alla posizione dei balconi.

Relativamente alle modeste modifiche apportate alle falde della copertura è stata avanzata richiesta di sanatoria edilizia ai sensi del DL. 551/94.

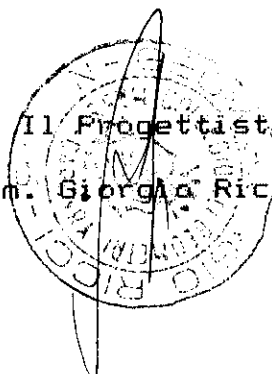
Pertanto oggetto della presente richiesta di variante sono esclusivamente le opere eseguite ai piani sottostanti il piano sottotetto.

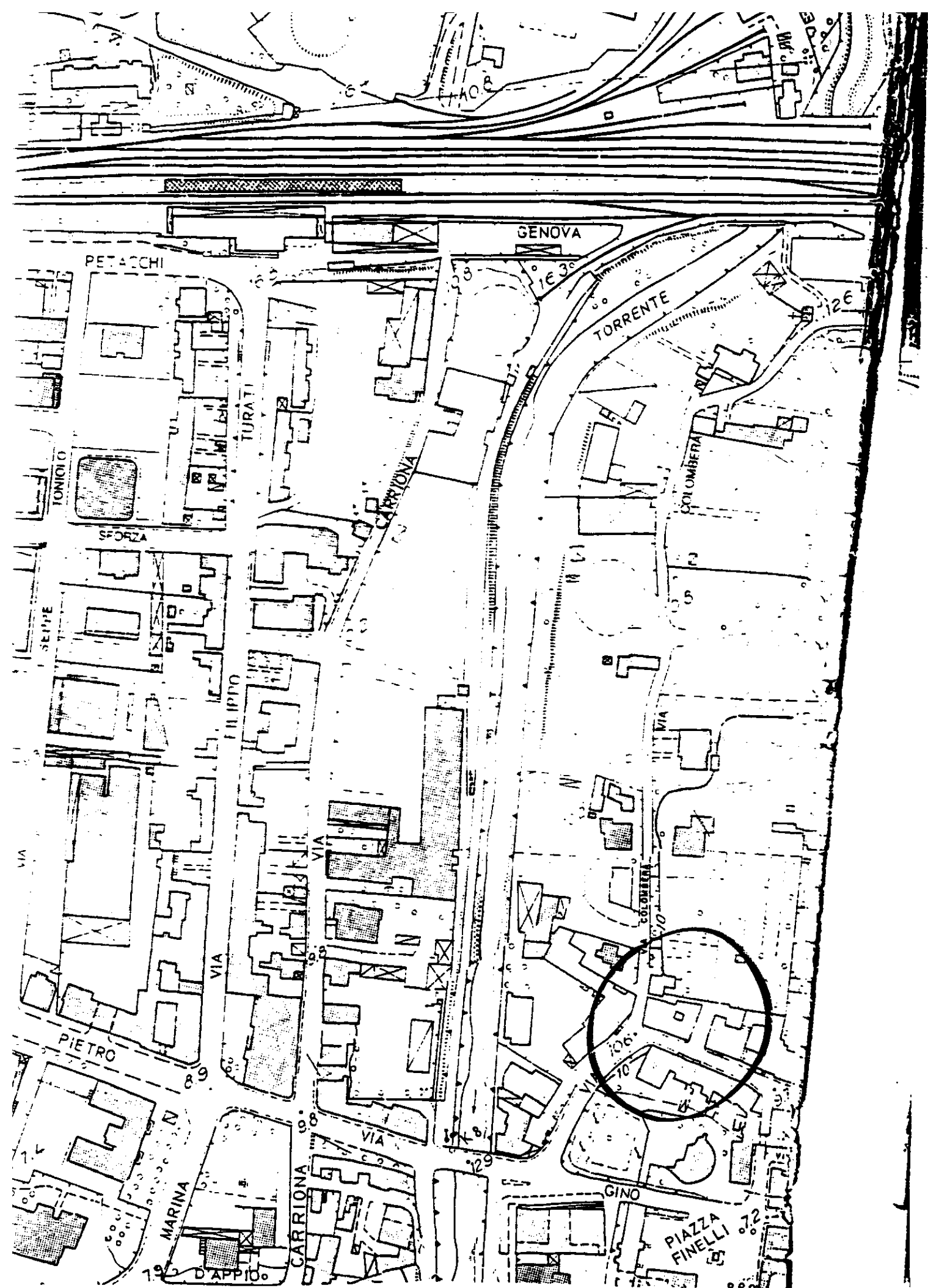
L'intervento si ritiene abbia determinato un aspetto più gradevole, dal punto di vista architettonico, dell'angolo tra le vie Farini e Colombiera.

In merito ai dati di progetto iniziali non si prevede alcuna variazione.

Carrara li : 02.12.94

Il Progettista  
- Geom. Giorgio Ricci -





# COMUNE DI CARRARA

## SETT. URBANISTICA

**RACCOMANDATA**

Prot.n.34957/7725/94  
Variante a titolo gratuito  
Concessione Edilizia  
n° 42 del 13/02/92.

Alla cortese attenzione del Sig.  
IMMOBILIARE CASTRUCCIO S.R.L.  
VIA VII LUGLIO N.16bis  
CARRARA

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.42 del 13/02/92.  
Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 07/12/94 prot.n. 34957/7725/94 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 42 del 13/02/92, per lavori di RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE siti in AVENZA VIA COLOMBIERA N.2 si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.30.000
- Una marca da bollo da L.30.000;
- ~~Deposito progetti ai sensi di legge 46/90.~~

Gli atti necessari per il ritiro della variante, a titolo gratuito, della concessione edilizia originaria (n.42 del 13/02/92), devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, lì 10/02/95

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

~~Guglielmino Arch. Francesco~~

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Tecnico GEOM.PEZZICA  
Amministrativo SOGGIA

Modello 26/94.  
Istruttoria 129/V2/94

Al Sig. Sindaco  
del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto IMMOBILIARE CASTRUCCIO S.R.L. nato a //, // residente in  
CARRARA indirizzo VIA VII LUGLIO N.16bis C.F.PI 00559150453 in qualità di titolare della  
richiesta di variante alla concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra comunicazione con  
Prot.n° 34957/7725/94 di accoglimento dell'istanza di Variante a titolo gratuito della  
Concessione Edilizia n° 42 del 13/02/92, dichiara sotto la sua personale responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig. ....a ritirare l'atto di variante alla concessione edilizia originaria  
mallevando di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì .....

OSSEQUI  
IMMOBILIARE CASTRUCCIO

S.R.L.

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.  
IMMOBILIARE CASTRUCCIO S.R.L. documento di riconoscimento .....  
n° ..... del ..... previa ammonizione sulla responsabilità penale cui  
potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì .....

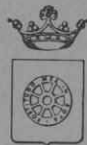
Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

---

Prot.n. 34957/7725/94 Variante a titolo gratuito alla Concessione Edilizia n. 42 del 13/02/92 Tecnico  
GEOM.PEZZICA  
Amministrativo SOGGIA  
129/V2/94

Modello 28/94.  
Istruttoria



COMUNE DI CARRARA

**CONCESSIONI NON ONEROSE****TABELLA E SCHEMI****per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione****L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41**

PROPRIETARIO

CARRUCCIO s.r.l.

PROGETTISTA

Geom. Ricci Gino

Fabbricato sito in loc.

Avenzo

Via

Colombini

Mapp.

2

Foglio

92

☐ Progetto presentato in data 07.9.91 Prot. N° 28356, 5498

☐ Soluzione N° \_\_\_\_\_ presentata in data \_\_\_\_\_ Prot. N° 1

☒ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☒ presentata in data 07.12.94 Prot. N° 34957 7725

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /  
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-  
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC "A"

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

### VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-  
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam.. . . . Mc

Portici in aggiunta o pilotis . . . . . Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro . . . . . Mc

TOTALE Mc

### VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59  
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-  
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. . . . . Mc

Portici in aggiunta o pilòtis . . . . . Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro . . . . . Mc

TOTALE Mc

**RIEPILOGO GENERALE**

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI TRATTANDOSI DI VARIESE MODIFICHE INTERNE  
E PROSPETTI E LIMITATAMENTE ALLE PARTI AL DI SOTTO  
DELLA FONDA -

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma  
del progettista

Firma del proprietario  
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario  
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Carrara li \_\_\_\_\_

IL SINDACO \_\_\_\_\_

AL COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Rest. tufo  
di proprietà: Costuccini srl  
sito in : Arenzo  
via : Colombini  
Mapp. n. 2 foglio n. 92

Il sottoscritto Geom. Ricci f. p. nella qualità di  
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del  
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-  
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità  
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto  
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:  
**NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.**

Carrara, li 04.02.95

Timbro e firma  
del Progettista

